



ID Samira: 170132
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA051
 Località: Faenza
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza
 Numero di catalogo generale: 1833
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Cristo sulla via del Calvario
 Autore: Fenzoni Ferraù detto Ferraù da Faenza

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda		OA
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale		1833
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto		dipinto
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto		Cristo sulla via del Calvario
SGTT	Titolo		Cristo condotto al Calvario
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione		Emilia-Romagna
PVCP	Provincia		RA
PVCC	Comune		Faenza
PVCL	Località		Faenza
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore		Pinacoteca Comunale di Faenza

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 141

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XVII

DTZS Frazione di secolo -

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1622

DTSV Validità ca.

DTSF A 1630

DTSL Validità (?)

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Fenzoni Ferraù detto Ferraù da Faenza

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1562/ 1645

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 99

MISL Larghezza 131

MISV Varie Cornice cm. 11

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Al centro è il Cristo con le mani legate dietro alla schiena, lo precedono sulla sinistra due soldati con elmi e corazze, mentre dietro sulla destra un uomo a torso nudo lo aiuta.

NSC Notizie storico-critiche Attribuito al Fenzoni da F. Argnani (1881, p. 42); concorde la letteratura successiva: A. Venturi (1934, v. IX, VII p. 1016), A. Corbara, (Sopr., 1951, n. 116), N. Roio (in Cesena 1988, p. 90). Il Fenzoni è un artista faentino formatosi a Roma, città in cui realizzò moltissime opere e cicli di affreschi di gran pregio. Successivamente si recò a Todi e in altre città dell'Umbria, dove ricevette moltissime commissioni. Nel 1599 tornò a Faenza, dove continuò la sua carriera: ad esempio dal 1612 al 1616 decorò tre cappelle del Duomo di Faenza. Fenzoni rimase legato alla cultura romana, ma fu toccato dalla scuola bolognese di Ludovico Carracci, il cui stile addolcì la sua grafica. Quest'opera è di provenienza ignota, attribuita a Fenzoni da Argnani, fa parte sicuramente della sua produzione più tarda, databile tra il 1622 e il 1630. La durezza dei panneggi e della resa anatomica ed il colore spento caratterizzano i suoi anni più tardi. Lo sviluppo orizzontale della composizione è funzionale alla narrazione ed i movimenti del fitto gruppo dei personaggi sono angolosi e roteanti. Nel salone delle Pale d'Altare sono esposte altre tre opere di quest'importante artista.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Casadei S.
BIBD	Anno di edizione	1991
BIBH	Sigla per citazione	S08/00004166
BIBN	V., pp., nn.	pp. 88-89, n. 184

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Scavizzi G./ Schwed N.
BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	00041734
BIBN	V., pp., nn.	p. 181

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Manfredi D.